

In cammino...



GIORNALE DELLA PARROCCHIA S. MARIA GORETTI - VIA ACTIS, 18 - TORINO - TEL. 011 779.48.27 - N° 106 OTTOBRE 2019
E-mail: incammino.smg@libero.it - www.smgoretti.it

È ANCORA ATTUALE IL MESSAGGIO DI SANTA MARIA GORETTI?

Tutti siamo chiamati a diventare santi.

Nel cammino di preparazione alla festa patronale della nostra Parrocchia io mi sono chiesto: Ma è ancora attuale oggi il messaggio di Santa Maria Goretti? Guardando alle vicende della sua giovane vita e leggendo l'Esortazione Apostolica di Papa Francesco "Gaudete et exultate" sulla chiamata alla santità nel mondo contemporaneo dobbiamo rispondere: certo che è ancora attuale il messaggio della nostra Santa Patrona! Per questo ho pensato di proporvi alcuni spunti di riflessione che poi ciascuno potrà sviluppare personalmente.

1. La famiglia

Maria Goretti nasce il 16 ottobre 1890 a Corinaldo (Ancona). Il padre si chiama Luigi e la mamma Assunta: una famiglia umile e dignitosa di contadini dai valori schietti e profondi.

Il 6 maggio 1900, a soli 41 anni, Luigi Goretti, il papà, muore di malaria. In questo scenario di lutto e smarrimento noi conosciamo le prime parole di Maria Goretti: "Mamma, non ti abbattere, io penserò alle faccende di casa e tu prenderai il posto di papà nei campi. Vedrai, tireremo avanti, Dio non ci abbandonerà!"

Scrivete Papa Francesco: *Mi piace vedere la santità nel popolo di Dio paziente: nei genitori che crescono con tanto amore i loro figli, negli uomini e nelle donne che lavorano per portare il pane a casa, nei malati, nelle persone anziane che continuano a sorridere. In questa costanza per andare avanti giorno dopo giorno vedo la santità della Chiesa. Questa è tante volte la santità "della porta accanto", di quelli che vivono*

vicino a noi e sono un riflesso della presenza di Dio.

2. La fatica di ogni giorno

La povertà e l'urgente necessità di lavoro spinsero la famiglia Goretti ad emigrare dalla nativa Corinaldo (nelle Marche) nell'Agro Romano prima e poi nel cuore di quelle che erano, all'epoca, le Paludi Pontine, terre fertili ma insidiose a motivo della malaria;

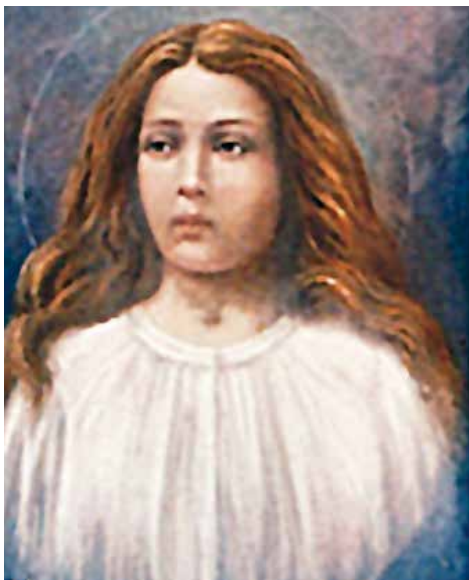
lacrime e povertà accompagnavano ieri - come, drammaticamente, ancora oggi - i cammini di famiglie e di popoli che hanno all'origine le cause più varie, fra cui la povertà. È una circostanza che ci fa sentire ancora più vicina questa ragazza che chiamavano Marietta; la famiglia visse con dignità questa situazione e mentre la Mamma Assunta provvedeva al lavoro, Marietta si prendeva cura dei fratelli e accudiva alla casa.

Scrivete Papa Francesco: *La prima caratteristica della santità è rimanere centrati, saldi in Dio che ama e sostiene. A partire da questa fermezza interiore è possibile sopportare, sostenere le contrarietà, le vicissitudini della vita, e anche le ag-*

gressioni degli altri, le loro infedeltà e i loro difetti: «Se Dio è con noi, chi sarà contro di noi?». Questo è fonte di pace che si esprime negli atteggiamenti di un santo.

3. La Prima Comunione di Marietta

È commovente il fervore con il quale Marietta si preparò a ricevere per la prima volta l'Eucaristia e con cui, in seguito, si accostava alla mensa eucaristica. Anche se, vista la situazione dei luoghi e le circostanze della sua vita, si poté cibare di Cristo solo altre poche volte, una testimone ricorda, questa significativa espressione della piccola Goretti:



S. Maria Goretti in un dipinto del 1929

Segue a pag. 3

ATTENZIONE NOTIZIA IMPORTANTE

Questa è l'ultima volta che il giornale parrocchiale viene consegnato alle famiglie nella buca delle lettere.

Dal prossimo numero (Natale 2019) il giornale sarà disponibile solo più in parrocchia.

Se qualcuno desidera ancora riceverlo a casa è pregato di segnalarlo in ufficio parrocchiale.

Il giornale è anche consultabile sul sito: www.smgoretti.it



Parrocchia di Santa Maria Goretti "Condividere" FESTA PATRONALE 2019



Martedì 1° ottobre da questa settimana **INIZIA IL CATECHISMO:**

Mar. 1 ott. 5^a elem. – Mer. 2 ott. 4^a elem. – Gio. 3 ott. 3^a elem. – Ven. 4 ott. 1^a media

Sabato 5 ottobre

Pellegrinaggio a piedi alla Consolata

ore 05,00 **Partenza - ore 7,00 S. Messa** in Santuario

ore 16,00 **A 800 anni dall'incontro di San Francesco con il Sultano**

Quale dialogo possibile? Qui e oggi

Incontro con don Ermis Segatti, teologo ed esperto di Religioni

e Fra Federico Santolin, francescano (in parrocchia nella "Sala dell'Arca")

ore 18,00 **S. Messa** per tutta la Comunità, presiede don Ermis Segatti

ore 19,30 **Apericena** organizzata dai giovani

ore 20,30 **Assemblea Parrocchiale** "Condividiamo i nostri progetti"

Domenica 6 ottobre

ore 10,30 **S. Messa** per i ragazzi del Catechismo e le loro famiglie con il "mandato" alle catechiste

ore 11,30 **Inaugurazione** dei locali sotto-chiesa rinnovati (ex-teatro)

Venerdì 11 ottobre

ore 15,00 **S. Messa** per tutti gli anziani (a cura degli "Amici del venerdì")

con la possibilità di ricevere il sacramento dell'Unzione degli Infermi e distribuzione del "pane benedetto".

ore 21,00 **Serata Musicale** a cura del Gruppo Giovani

Sabato 12 ottobre

ore 14,30 **Attività in oratorio** - Vendita torte

ore 18,00 **S. Messa della vigilia** della festa e distribuzione del "pane benedetto"

ore 21,00 **Processione con fiaccolata** in onore di S. Maria Goretti

con la partecipazione della Banda Musicale "Can. Serra" di Santena

Percorso: partenza dalla Scuola Materna S. Maria Goretti (via Servais 135), via Servais, via Casaleggio, via Passoni, via Perazzo, str. Antica di Collegno, via Berruti, via V. Carrera, via Sostegno, via Buffa di Perrero

Conclusione in Chiesa Parrocchiale (in caso di pioggia la celebrazione è tutta in Chiesa Parrocchiale)

Domenica 13 ottobre non c'è la Messa alle 8,30

ore 10,30 **S. MESSA SOLENNE** per tutta la Comunità Parrocchiale presiede il Novello Sacerdote Padre Alessandro Amprino, domenicano; distribuzione del "pane benedetto".

Vendita torte

ore 12,30 **Polentata** nei locali sotto-chiesa rinnovati (ex-teatro)

con ingresso da Via Actis 14 - *Iscrizioni in Uff. Parrocchiale dal 1° ottobre*

ore 15,00 **Maxi-Tombolata con ricchi premi**

Le cartelle della tombola saranno disponibili durante il pranzo

ore 16,30 **Benedizione** dei bambini con gli zainetti della scuola e lancio dei palloncini (*Biglietti in Ufficio Parrocchiale*). Segue merenda per tutti.

BUONA FESTA A TUTTI !



Segue da pag. 1

“Quando andiamo a fare la Comunione? Non vedo l'ora!” . Al fratello Angelo dice: “Gesù non guarda le scarpe ... Lui vede il cuore!”

4. Il martirio

Alessandro Serenelli, giovane inquieto e problematico, inizia a fare delle «strane» proposte a Marietta. Ella è ancora piccola, ma è una ragazza pulita, lineare, con un accentuato fastidio per il violento e il banale. La fede ha costruito in lei una sensibilità spiccata: allontana il giovane. Ma un pomeriggio afoso di luglio il punteruolo di Alessandro colpisce a morte quell'adolescente che nel nome di Dio e dell'uomo gli ricordava l'assurdità di quell'oltraggio.

Mentre viene soccorsa e trasportata all'ospedale di Nettuno gli uomini della palude si inchinano dinanzi al “piccolo fiore di campo” reciso.

Preghiamo per tutti nostri giovani, perché, dice Papa Francesco, sappiano mantenere il cuore pulito da tutto ciò che sporca l'amore, questo è santità.

5. Il perdono

Nel momento in cui, ferita a morte, compì la scelta suprema della sua vita, Marietta non pensava più a se stessa, ma a proteggere chi la colpiva a morte: «Così vai all'inferno... », ripeteva ad Alessandro Serenelli! Conosciamo pure le parole di perdono che ella ebbe per lui; sul letto di morte, al cappellano dell'ospedale di Nettuno, disse: «Lo perdono e lo voglio con me in paradiso».

Come è difficile tante volte perdonare! Eppure, il perdono è lo strumento posto nelle nostre fragili mani per raggiungere la serenità del cuore. Proprio questa generosissima offerta di perdono accompagna la morte serena della giovane Marietta e costituisce per il suo uccisore l'inizio di quel sincero cammino di conversione che, alla fine, lo condurrà a gustare il fiducioso abbandono nelle braccia del Padre delle misericordie.

L'augurio è che guardando alla nostra Santa Patrona anche noi possiamo vivere in pieno questi valori che lei ha vissuto e testimoniato.

Buona festa a tutti!

don Nino

RESIDENZA TEMPORANEA MA.RI.HOUSE MARIA RICONCILIATRICE HOUSING

Anche il civico 20 sta per cambiare pelle, facendo diventare il lato pari di via Madonna della Salette un vero *angolo della solidarietà*. Da qualche mese i Missionari di Nostra Signora de La Salette si sono trasferiti nella parrocchia *La Visitazione*, prestando il loro servizio anche in quella di Sant'Ermenegildo.

La residenza che ospitava – oltre alla cappella – studenti fuori sede e lavoratori per periodi temporanei è stata concessa in comodato ad una associazione che ha alle spalle la Chiesa di Torino nei suoi uffici Caritas e Pastorale dei Migranti, *Insieme per Accogliere*. L'obiettivo è trasformare “il 20” in un **co-housing** sociale che si chiamerà **Ma. Ri. House – Maria Riconciliatrice Housing**. Si tratta di una forma di coabitazione per famiglie, italiane o straniere, sottoposte allo sfratto esecutivo per morosità incolpevole (cioè non causata da cattiva volontà

ma dalla perdita del lavoro) già in lista nella “emergenza abitativa” perché con anziani, minori o disabili. Saranno il 43% degli abitanti e avranno a disposizione cinque bilocali al piano terra e nove camere nei tre piani superiori. Sette camere saranno a disposizione anche di persone singole in situazione di fragilità temporanea. Un altro 40% di abitanti sarà rappresentato da giovani studenti universitari fuori sede, italiani e stranieri, che occuperanno diciotto stanze. Completerà il panorama un gruppo di cosiddetti *city users*, ovvero lavoratori precari e personale in formazione che si trova a soggiornare per alcuni mesi in città provenendo da altri territori del nostro paese. E ci sarà anche un custode residente nella struttura. In totale 65 persone.

Le famiglie rimarranno fino a che verrà assegnata loro

la casa popolare (in media tra i quattro e i dodici mesi), gli studenti per l'anno accademico, gli altri per alcuni mesi ma mai oltre l'anno. Ci saranno ambienti comuni per cucinare, pranzare, studiare (biblioteca), giocare, passare il tempo libero, lavare gli indumenti. E ci



Residenza temporanea “Maria Riconciliatrice”
Ma.Ri.House Torino

sarà il parco che verrà messo a disposizione anche del quartiere e delle parrocchie vicine, per attività soprattutto rivolte a minori. Come a disposizione del territorio sarà anche la sala incontri, un po' più grande di quella ricavata nell'interrato dell'altro edificio vicino, quello del civico 12. Il progetto è parte di una rete gestita da Caritas Diocesana – *Sis.Te.R.* – che da quasi un decennio si sta già sperimentando in corso Principe Oddone 22 e in una decina di alloggi singoli di cui tre nella vicina via Carrera. La parte operativa dei lavori di ristrutturazione – sotto la direzione

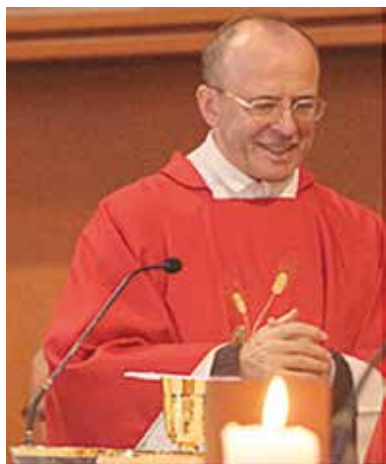
dell'architetto Pierpaolo Peirola – inizia in settembre 2019 per concludersi verso Pasqua del 2020; il progetto sociale e generale è già stato affinato da tempo e ha ricevuto anche il sostegno della *Conferenza Episcopale Italiana* e della torinese Compagnia di San Paolo. A seguire il tutto, oltre alla associazione e alla Caritas, anche la cooperativa *SynergiCa* che avrà l'incarico della gestione dopo la ristrutturazione e che trasferirà nei locali tra i due numeri civici la propria sede direzionale. Lo sguardo della Vergine presiede e presidia questo angolo di Parella che vorrebbe diventare *segno* del cuore aperto che l'ha sempre contraddistinta.

Pierluigi Dovis

Presidente *Insieme per Accogliere Onlus*
e Direttore Caritas Diocesana



I NOSTRI SACERDOTI



DON SILVANO ONI



**PADRE ALESSANDRO
AMPRINO**



DON STEFANO CARENA

SALUTO A DON SILVANO

Don Silvano Oni, prete salesiano, dalla fine di settembre del 2014 fino alla fine di agosto di quest'anno ha fatto parte della nostra comunità come collaboratore parrocchiale.

Dal 1° settembre 2019 è stato nominato Rettore del Collegio don Bosco di Borgomanero.

Desideriamo ringraziarlo per tutto quello che ha fatto per noi, lo salutiamo con tanto affetto e amicizia e gli facciamo tanti auguri per il suo nuovo incarico.

“Ciao don, è stato bello il cammino con te in questa stagione della vita comunitaria in cui ti sei reso partecipe, sia nelle messe che in confessionale. Ci mancherai molto e ci mancheranno le tue omelie piene di arguzia e la tua disponibilità ad ascoltare tutti... Ora avrai un nuovo incarico e pensiamo che anche tu avrai nostalgia per gli alunni del Valsalice e per quanti hai conosciuto alla Goretti.

Ti vogliamo esprimere la nostra riconoscenza, con l'augurio di un buon lavoro e, comunque, di un non “addio”, ma di un “arrivederci”, perché le amicizie vanno mantenute!

Grazie per tutto quello che ci hai lasciato...”

S. Z.

ORDINATO A CHIERI PADRE ALESSANDRO

Sabato 1° giugno, nella chiesa di San Domenico di Chieri, Alessandro Benedetto Maria Amprino è stato ordinato presbitero da mons. Lorenzo Piretto, arcivescovo di Smirne. Alessandro, nato a Torino l'8 aprile del 1991, è cresciuto nella nostra Comunità dove è nata la sua vocazione; è entrato poi nel noviziato dei frati predicatori nel 2013; terminato l'anno di noviziato ha emesso la professione religiosa nel 2014 nella Provincia dell'Italia Settentrionale dei domenicani. Le tappe successive del suo cammino sono state le seguenti:

2 settembre 2017 professione di Fede presso la Basilica Patriarcale di San Domenico in Bologna.

20 ottobre 2018 ordinazione diaconale presso la Basilica Patriarcale di San Domenico in Bologna.

Da allora ha vissuto nello studentato domenicano specializzandosi in liturgia nel convento di Bologna e insegnando Religione nella scuola media Sant'Alberto Magno di Bologna.

Ha celebrato la sua prima Messa domenica 2 giugno a Cumiana, paese di origine della sua famiglia.

Dal 9 giugno 2019 il Priore Provinciale ha provveduto alla sua assegnazione presso la casa domenicana del Santo Rosario in Izmir in Turchia.

ORDINATO A TORINO DON STEFANO

Sabato 8 giugno alle 16 nella cattedrale di San Giovanni la nostra Arcidiocesi di Torino ha vissuto un momento molto importante e gioioso. Tre seminaristi del Seminario Maggiore sono diventati preti coronando così il loro percorso di formazione e mettendosi a servizio del Signore Gesù e della sua Chiesa.

Tra loro c'era Stefano Carena che è stato con noi per 2 anni. Stefano proviene dalla parrocchia di San Benedetto in San Mauro Torinese, ha studiato (lettere) e lavorato (come produttore di pane e grissini) prima di entrare in Seminario. Durante gli anni della formazione ha prestato servizio, oltre che da noi, prima a Leinì e dopo a Orbassano.

Domenica 30 giugno ha celebrato Messa nella nostra chiesa.

Grazie a Padre Alessandro e a Don Stefano!

Tutta la comunità di S. M. Goretti ringrazia il Signore per averci donato questi due giovani, segno di lieta speranza per la nostra Chiesa e testimonianza per tutti i giovani a interrogarsi con serietà e serenità sulla strada che il Signore vuole loro indicare per vivere la vita nella pienezza dell'amore.



CURIOSANDO - L'olio nella liturgia



Accostandomi alla conoscenza della Turchia, dove sto muovendo i primi passi del ministero sacerdotale, ho scoperto che questa nazione si colloca tra i più grandi produttori mondiali di olio. Sembra, anzi, che l'Anatolia sud orientale debba essere considerata la culla dell'olivicoltura fin dal 6000 AC,

facendola poi espandere in altre zone dell'Europa mediterranea.

Non è curioso, mi sono chiesto, che questi stessi luoghi siano anche (e con ragione) considerati "terra santa" di quella Chiesa che ha fatto proprio dell'olio uno dei suoi segni sacramentali più importanti?

Infatti, nella liturgia della Messa crismale, celebrata di norma la mattina del Giovedì Santo, facendo memoria del grande re Davide l'assemblea convocata loda il Signore perché il volto dell'uomo può splendere di gioia grazie al dono dell'olio. Esso del resto è presentato dalla Scrittura come uno degli alimenti essenziali attraverso cui Dio nutre il suo popolo, ma anche come unguento che profuma il corpo, fortifica le membra e lenisce le piaghe.

Ancora oggi, attraverso le unzioni operate dalla Chiesa nelle sue azioni rituali, il Signore effonde sul mondo la sua benedizione. Lo fa anzitutto unguendo i catecumeni prima del Battesimo, donando loro energia e forza perché assumano con generosità gli impegni della vita



cristiana. Con il sacro Crisma offre poi agli uomini i tesori della Grazia perché rinati dall'acqua battesimale e resi somiglianti a Cristo con l'unzione dello Spirito Santo, diventino partecipi della sua missione profetica, regale e sacerdotale.

Sempre mediante l'unzione crismale il Signore consacra alcuni suoi figli, nel giorno della loro Ordinazione sacerdotale, al servizio per la santificazione del popolo di Dio e per l'offerta del Sacrificio eucaristico.

Attraverso poi il sacramento dell'Unzione degli infermi, Cristo si rende vicino ai sofferenti perché, liberati dal male, ottengano conforto nel corpo, nell'anima e nello spirito.

Riflettendo sull'importanza dell'olio per la nostra fede, riscopriamoci ogni giorno "unti". Questo del resto è il significato del nome "cristiani" che ci è stato dato per la prima volta nell'antica Antiochia (che, guarda caso,

si trova proprio in Turchia, dove di olio se ne intendono). Saremo allora lampade che ardon senza spegnersi, per illuminare il mondo intero e manifestare l'attesa vigilante del ritorno vittorioso e definitivo di Cristo.

Ringraziamo Dio perché di queste fiammelle accese, se si ha il coraggio di riconoscerle ed accogliere, se ne trovano ancora parecchie sulla terra. Anche in Turchia. Ma questa è un'altra storia, sulla quale comunque, lo prometto, presto cureremo insieme.

Padre Alessandro Amprino OP.

NOSIGLIA CONFERMATO DAL PAPA ARCIVESCOVO DI TORINO PER ALTRI DUE ANNI

La Congregazione per i Vescovi, tramite la Nunziatura Apostolica in Italia, mi informa che il Santo Padre Francesco ha disposto che io possa continuare il mio mandato come Arcivescovo Metropolita di Torino per altri due anni.

Ho accolto la decisione del Papa confidando nel Suo sostegno spirituale e pastorale e in quello dei sacerdoti, dei diaconi, delle religiose, religiosi e laici della Diocesi.

Ringrazio sentitamente il Santo Padre per la fiducia accordatami e chiedo la preghiera di tutti per continuare a svolgere il mio ministero con impegno e generosità.

**+ Cesare Nosiglia
Arcivescovo di Torino»**

Torino 1 Agosto 2019 S. Eusebio, patrono del Piemonte



CONSIGLIO PASTORALE



CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

L'attività del Consiglio Pastorale nei mesi primaverili ed estivi si è incentrata essenzialmente su tre filoni: apertura verso l'esterno e i temi di attualità; la preparazione della Festa Patronale di metà Ottobre e il progetto relativo al sotto-chiesa.

Quanto al primo punto, sta diventando sempre più attivo il gruppo dei "lettori di quotidiano" che a partire dall'autunno si concentreranno sul tema dei cambiamenti climatici e della tutela dell'ambiente.

È probabile e auspicabile che da questo lavoro scaturiscano interessanti spunti per l'intera comunità.

Quanto agli altri due punti, i risultati dovrebbero ormai essere sotto gli occhi di tutti...

M. G.



MONDO GIOVANI

ORATORIO ESTATE RAGAZZI 2019

“Primo giorno di estate ragazzi, in oratorio è tutto pronto per accogliere i numerosi bambini che anche quest’anno hanno scelto di trascorrere una parte della loro vacanza in nostra compagnia.

È ancora presto, i primi ad arrivare sono i nostri animatori e aiuto animatori che prima di iniziare questa nuova avventura, si riuniscono in un momento di preghiera insieme a Don Nino.

Subito dopo, i cancelli si aprono e iniziano ad entrare i primi bambini....

è tutto pronto, diamo inizio a questa nuova avventura!

.... si respira un’aria diversa, si sentono le voci dei bambini, i richiami degli animatori, le risate, ma anche pianti, musica e molto altro ancora!”

L’oratorio, in estate si trasforma in un luogo in cui poter condividere insieme agli altri nuove esperienze, divertendosi. Qui, grazie agli animatori, s’impara a fare i murales, a suonare la chitarra, a ballare, a preparare i costumi con il cartone, a fare i giocolieri e ad improvvisarsi cuochi; oltre al divertimento si dedica del tempo alla riflessione, parlando di diversità oppure affrontando il tema della plastica e sull’importanza nel mantenere il nostro pianeta pulito.

Tutto questo è reso possibile grazie all’impegno costante degli animatori che si documentano e preparano materiali utili al fine di garantire un adeguato momento di riflessione.

Fare l’animatore non è facile ma insegna a diventare

più responsabili, a collaborare e ad ascoltare gli altri. Questo è ciò che sono riusciti a fare i nostri animatori: hanno imparato a collaborare tra di loro, ad ammettere i propri sbagli e ad accettare quelle critiche che permettono di migliorarsi!

Una volta alla settimana i nostri ragazzi si sono diretti in gita, per divertirsi ed ammirare posti nuovi. Quest’anno sono andati in un parco avventura vicino al Lago Maggiore, dove oltre ad ammirare il bellissimo panorama si sono messi alla prova nell’arrampicarsi e nel camminare su dei ponti sospesi. Nonostante un po’ di timore, in un primo momento per alcuni di loro, alla fine sono riusciti a fare l’attività mostrando tutto il loro coraggio!

Per i più piccoli invece, è stata una giornata dedicata all’attività di falconeria, in cui hanno potuto osservare da vicino molti rapaci, svolgendo con loro diverse attività!

Le altre gite sono state in due parchi acquatici differenti che hanno permesso divertimento stando al fresco!

Le tre settimane sono passate molto velocemente e si sono concluse con una festa organizzata dai nostri ragazzi, in cui si è potuto fare merenda tutti insieme e osservare lo spettacolo preparato dai nostri animati. Anche se la fine porta con sé sempre un po’ di tristezza e nostalgia, l’estate ragazzi ci lascia, come sempre, dei bellissimi ricordi che rimarranno custoditi dentro di noi!

M.R.



SCOUT - Il clan Perla Nera a Scampia



Pensando al Sud Italia viene subito in mente il mare, la buona cucina, l’ospitalità della gente; a volte però emergono anche pregiudizi, alimentati soprattutto da ciò che molto spesso i media raccontano (mafia, immondizia,

poco rispetto delle leggi...).

Volendo vederci più chiaro abbiamo deciso di fare la nostra Route di quest’anno a Napoli, più precisamente impegnandoci nel servizio nel quartiere di Scampia, già noto per vicende legate al mondo della droga, ma reso ancora più famoso prima dal romanzo e poi dalla serie Gomorra di Roberto Saviano.

Così dal 3 al 10 agosto, noi Scout del Torino 11, ci siamo trasferiti nella periferia del capoluogo campano per vivere questa nuova esperienza.

Siamo stati accolti e ospitati da don Francesco De Luca, sacerdote scout di Napoli, che ogni anno accoglie gruppi scout da tutta Italia.

Alcune giornate sono state dedicate al servizio con i bambini; il fattore che ci ha stupito di più è che i ragazzi quando ci vedevano per le strade chiedevano subito di giocare con loro e per raccogliere più gente iniziavano a gridare i vari nomi dei bambini, visto che la maggior

parte dei loro coetanei abitava a ridosso del parco. Alcuni di noi hanno dato anche una mano nella pulizia di un’area verde con l’associazione “Pollici Verdi”.

Il resto del tempo era dedicato all’ascolto di testimonianze e alla visita di associazioni e centri che cercano di portare il loro contributo per migliorare la situazione del quartiere, una di queste, per esempio, cerca di mantenere un rapporto con il campo Rom presente nel quartiere.

Ci siamo anche ritagliati del tempo per svolgere alcune attività, una delle quali è stata la discussione e la redazione della Carta di Clan, uno strumento che ci aiuta a vivere al meglio e secondo le nostre esigenze la legge Scout; il penultimo giorno ci siamo recati in un luogo panoramico sul mare per firmare il documento.

Grazie a questa esperienza abbiamo potuto aprire maggiormente le nostre menti, abbiamo avuto modo di confrontarci con i pregiudizi con cui eravamo partiti e in parte abatterli, abbiamo conosciuto una realtà diversa da quella in cui viviamo a Torino. Tornando a casa, tutto quello che abbiamo vissuto ci sprona a fare ancora di più per il nostro quartiere e a lasciare un’impronta nella nostra vita di ogni giorno.

Il Clan Perla Nera





LOCALI SOTTO CHIESA - EX TEATRO

L'impegno economico è notevole

SERVE L'AUTO AIUTO E L'IMPEGNO DI TUTTI!

puoi collaborare anche tu con una tua offerta personale

dal 1/01/19 al 10/7/19 sono stati raccolti € 8.826,00

Questi fondi hanno consentito di eseguire in parte i seguenti lavori:

Sgombero e pulizia dei locali; tinteggiatura;

rifacimento impianto elettrico e audio

I locali saranno inaugurati Domenica 6 ottobre dopo la Messa delle 10,30 e verranno utilizzati per la Festa Patronale

SOSTEGNO SCOLASTICO (doposcuola)

mercoledì e venerdì 16.00 - 18.00 medie; **sabato** 9.30 - 11.00 elementari



RACCOLTA INDUMENTI sabato 26 e domenica 27 ottobre; orario 9.30-12.00 e 15.30-18.00

Alla porta principale della nostra chiesa saranno raccolti indumenti usati a cura della Cooperativa Sociale LAVORO e SOLIDARIETÀ. Il ricavato della raccolta sarà devoluto alla San Vincenzo parrocchiale.

QUARESIMA DI FRATERNITÀ 2019

Durante la Quaresima di Fraternità 2019 sono stati raccolti € 2.151 che sono stati destinati in parte alla Diocesi di Yagoua/Mouda di p. Barthelemy (Cameroun) e in parte ai Progetti della Diocesi di Torino. Grazie a tutti quelli che hanno contribuito a questa iniziativa.



IL GRUPPO MISSIONARIO

della nostra parrocchia ha iniziato da Aprile 2019 una raccolta per contribuire in parte al grosso progetto di costruzione di una scuola professionale cattolica per la comunità di Yagoua/Mouda di p. Barthelemy. Tale raccolta si basa sull'adesione di persone che hanno liberamente scelto, fornendo i loro dati, di versare 15 euro al mese (= 0.5 euro al dì; meno di 1 caffè). Per ora, oltre a chi fa delle offerte libere, hanno aderito a questa iniziativa 25 persone ma speriamo che il numero aumenti. La raccolta è fatta alla porta della nostra chiesa, alla fine delle messe, la prima domenica di ogni mese.

ATTENZIONE nessuno è autorizzato dalla Parrocchia e dal Gruppo Missionario a raccogliere fondi passando per le case.

Speciale terza età Programma attività

SETTEMBRE

- 13 Le nostre vacanze
- 20 Festa dei compleanni (luglio agosto settembre)
- 27 Gita di apertura a Vicoforte di Mondovì

OTTOBRE 13 Festa Patronale

- 4 S. Rosario e s. Messa
- 11 Celebrazione liturgica in preparazione della Festa Patronale (Unzione degli Infermi per chi lo desidera)
- 18 S. F阿德: "La nostra storia" riviviamo la storia degli Amici del Venerdì attraverso una serie di foto
- 25 Incontro a tema: Giochiamo insieme

NOVEMBRE

- 8 Festa dei compleanni (ottobre novembre dicembre): Festeggiamo con uva e castagne
- 15 Cantiamo con le "Vos Grise"
- 22 La Polentata
- 29 Incontro a tema

DICEMBRE

- 6 S. Rosario e s. Messa
- FESTA DELL'IMMACOLATA
- 13 S. F阿德: "Nôtre Dame"
- 20 Festa Auguri di Natale: "Poesie, racconti e canti natalizi"

Amici del Venerdì

Dott.ssa Angelica Fico
Eredità - Testamenti
Pianificazione Successoria



STUDIO FICO
C.so Montegrappa, 80 - 10145 Torino
Tel. 011 744 836 - Fax: 011 744 900
langelicafico@gmail.com
www.studiofico.eu

STUDIO MEC
ACCONCIATURE



MARGHERITA & CLAUDIA
VIA PIETRO COSSA 52/11 - TORINO
Tel. 011 779 59 39

AUTOGRAVERE



Tagliandi e lavori in garanzia
Servizio gomme e assetto
Riparazione auto nazionali ed estere

AUTOGRAVERE

di Gariglio & C. s.n.c.

Via Gravere, 35 - 10146 Torino
Tel. 011 7711500 - Fax 011 7571119
Cod. Fisc. e P. IVA: 00868380015
autogr03@autogravere.191.it



RINATI DALL'ACQUA E DALLO SPIRITO SANTO

Benvenuti piccoli amici

Grisanti Diego, Filippone Giulio, Ricci Nino,
Berardengo Elisa (24.3.2019)
Passarelli Raffaele (20.4.2019)
Manica Giacomo (21.4.2019)
Roscio Davide Stefan (19.5.2019)
Bego Simone, Santangelo Alessio,
Corneli Bianca Anna Maria, Mignone Giulietta (26.5.2019)
Vercelli Matteo (16.6.2019)
Gavioli Allison Sofia, Di Vietri Nicolò,
Latronico Filippo, Tosarini Lara (30.6.2019)



SPOSI IN CRISTO E NELLA CHIESA

Cari auguri di ogni felicità a...

Ferraro Luca e Marrone Jenni (1.6.2019)
Zito Maurizio e Martoccia Emanuela (8.6.2019)
Nocito Stefano e Spadetto Carlotta (22.6.2019)
Fresia Daniele e Spallitta Francesca (20.7.2019)
Acone Alessandro e Musci Jessica (7.9.2019)



ATTENDONO LA RESURREZIONE

Ci hanno lasciato per raggiungere la casa del Padre

Terzano Maria Pia ved. Boglione, a. 82;
Ferri Luigi, a. 89; Pesce Maria Teresa, a. 89;
Poloni Carlo, a. 87; Vezza Bruno, a. 86;
Anedda Angela ved. Carta, a. 88;
Gentile Maria in Sabadini, a. 81;
Baldo Mario, a. 85; Locatelli Giovanna, a. 92;
Gherlone Claudio, a. 77; Berno Nives in De Filippi, a. 46;
Giacchetto Mauro, a. 59; Galasso Silvano, a. 91;
Dulio Maria, a. 90; Costantini Gherardo, a. 82;
Puppo Alberto, a. 57; Baldini Norma ved. Mengotti, a. 94;
Di Ciancia Maria, a. 94; De Tellis Gaetano, a. 76;
Fadda Sebastiano, a. 79; Gagliano Giovanni, a. 81;
Pinca Benito, a. 80; Altomare Osvaldo, a. 61;
Carpignano Roberto, a. 90; Confalone Bruno, a. 76;
D'Adamo Luigi, a. 65; Arfò Corradina in Fiducia, a. 77;
Paliaga Stenio, a. 90; Riva Renata in Bonenti, a. 80;
Brignoglio Vincenzina ved. Vespa, a. 94;
Borutto Giuseppa in Laganà, a. 76;
Parodi Giovanna in Puppo, a. 80;
Vana Emma ved. Carnino, a. 82; Visceglie Domenico, a. 70;
Perugini Felice, a. 86; Molino Cesare, a. 89;
Maruggi Luigi, a. 96; Campanale Leonardo a. 90;
Ferrante Maria Silvana, a. 72;
Sorassi Sergio, a. 83; Roggero Pietro Giovanni, a. 80;
Tessuto Rosanna ved. Cavallaro, a. 84;
Puppo Cesare, a. 84; Lanzotti Giacinto, a. 66.

Il 26 marzo 2019 all'età di 87 anni **Carlo Poloni** se ne è andato.

La sua semplicità di contadino, operaio, papà e poi nonno hanno lasciato valori importanti che mai potremo dimenticare.

Era davvero un uomo semplice, ma nella sua riservatezza si rendeva comunque sempre disponibile e attento ad ogni necessità della nostra comunità. Sapeva e con attenzione partecipava ad ogni occasione parrocchiale. Il suo pensiero semplice era preciso per ogni occasione, la sua memoria era infallibile.

Così diceva sempre: "Prima di raccogliere, è importante avere ben seminato, protetto e aver saputo aspettare".

S. P.

Il 30 aprile 2019 è mancata **Berno Nives in De Filippi**.

Nives faceva parte del Coro della Domenica.

Cara Nives ti ringraziamo per il tuo servizio prestato.

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Domenica 26 maggio 2019

Nella nostra parrocchia sono stati celebrati gli Anniversari di Matrimonio.

Quest'anno hanno aderito all'iniziativa 60 coppie di sposi!

Erano presenti:

5 anni: 2 coppie; **15 anni:** 5 coppie;

20 anni: 3 coppie; **25 anni:** 4 coppie;

30 anni: 5 coppie; **35 anni:** 4 coppie;

40 anni: 4 coppie; **45 anni:** 15 coppie;

50 anni: 6 coppie.

55 anni: Alessandrini Guglielmo e Maria Teresa

Demarin Rinaldo e Dirindin Paola

Filannino Antonio e Anna

Martoccia Salvatore e Demma Maria

Ivaldi Pietro e Ernestina

Muller Antonio e Maria Teresa

Valentini Angelo e Giannina

60 anni Linzitto Rosario e Lionetti Lucia

Tancredi Giuseppe e Mafalda

Zaccheddu Licio e Ciraci Maria

Forlin Antonio e Malacarne Maria

Bonanno Domenico e Giuseppina



PIANTIAMOLA
di Domenico Tenini

✓ Fiori e Piante
✓ Servizio a domicilio
✓ Bonsai

Via Pietro Cossa, 77/b - TORINO
Tel. 011 72 33 67

Dott.ssa DANIELA MESCHIERI

**PSICOLOGA
e
PSICOTERAPEUTA**

Corso Francia 253

Si occupa di infanzia,
adolescenza, disabilità,
sostegno alla genitorialità,
disturbi dell'umore in età adulta

Tel. 349 13 27 059

www.danielameschieri.com

Onoranze Funebri
La Luce Divina
di Marcello Caradonna

Via Pietro Cossa 70/B Tel. 011 77 32 199

**NOI DICIAMO NO
AL CARO FUNERALE**
Preventivi gratuiti

"LA LUCE DIVINA"
COMUNICA CHE DEVOLVERÀ PARTE DEI
RICAVI ALLA PARROCCHIA
"SANTA MARIA GORETTI"
PER INIZIATIVE SOCIALI